

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI BOLOGNA

CONSIGLIO DI QUARTIERE NAVILE

CONSIGLIO DI QUARTIERE PORTO-SARAGOZZA

CONSIGLIO DI QUARTIERE SANTO STEFANO

Seduta del 12 ottobre 2023

Presidenza

del Quartiere Navile

Mazzoni Federica

Presidenza

del Quartiere Porto-Saragozza

Cipriani Lorenzo

Presidenza

del Quartiere Santo Stefano

Amorevole Rosa Maria

Questo giorno giovedì 12 del mese di ottobre 2023 alle ore 17.30, convocati, a norma dell'art. 5 del Regolamento sul Decentramento, **presso la Casa di Quartiere “A. Montanari”** di via di Saliceto 3/21, si sono riuniti il Consiglio del Quartiere Navile, il Consiglio del Quartiere Porto-Saragozza e il Consiglio del Quartiere Santo Stefano in seduta congiunta per la trattazione del seguente argomento posto all'Ordine del Giorno:

REALIZZAZIONE DELLA SECONDA LINEA TRAMVIARIA DI BOLOGNA – LINEA VERDE

Sono presenti l'Assessora Arch. Valentina Orioli con deleghe "Nuova mobilità, Infrastrutture, Vivibilità e cura dello spazio pubblico, Valorizzazione dei beni culturali e Portici Unesco, Progetto Impronta Verde e parchi urbani" e il Dirigente della U.I. Rete Tram, Piani e Progetti per la Mobilità Sostenibile Ing. Giancarlo Sgubbi.

Assume la Presidenza del Consiglio di Quartiere Navile **Federica Mazzoni**

Assume la Presidenza del Consiglio di Quartiere Porto- Saragozza **Lorenzo Cipriani**

Assume la Presidenza del Consiglio di Quartiere Santo Stefano **Rosa Maria Amorevole**

Assistono alla seduta il Responsabile U.O. Affari Istituzionali - Contratti del Quartiere Navile Dott. Luca Leonelli, la Responsabile U.O. Affari Istituzionali del Quartiere Porto-Saragozza Dott.ssa Anna Maria Lappi e la Responsabile U.I. Amministrazione e Servizi Generali del Quartiere Santo Stefano Dott.ssa Maria Carmela Papace.

Alle ore 17.50 si procede all'appello dei Consiglieri:

QUARTIERE NAVILE

Bellotti Federico	Centro Sinistra per Navile	presente
Collina Mauro	Sinistra Unita per Bologna	presente
Del Mugnaio Anna	Centro Sinistra per Navile	presente
Fanelli Francesco	Centro Sinistra per Navile	assente giustificato
Fattorini Sandra	Centro Sinistra per Navile	presente
Ferraioli Andrea	Centro Sinistra per Navile	presente
Guida Brunella	Centro Sinistra per Navile	presente
Jabkji Fatima	Centro Sinistra per Navile	presente
Mazzoni Federica	Centro Sinistra per Navile	presente
Menna Vincenzo	Lega Salvini Premier	presente
Nadalini Francesco	Giorgia Meloni - Fratelli d'Italia	presente
Pasquariello Pietro	Potere al Popolo	presente
Rubbi Massimiliano	Centro Sinistra per Navile	presente
Semeraro Lucilla	Lega Salvini Premier	presente
Tisselli Graziella	Giorgia Meloni - Fratelli d'Italia	presente

Presenti n. 14 Consiglieri.

QUARTIERE PORTO-SARAGOZZA

Lorenzo Cipriani	Centro Sinistra	presente
Giulio D'errico	Centro Sinistra	presente
Ilaria Gamberini	Centro Sinistra	presente
Anna Malservisi	Centro Sinistra	assente giustificata
Federico Grazini	Centro Sinistra	assente giustificato
Cristian Tracà	Centro Sinistra	assente giustificato
Carlotta Trippa	Centro Sinistra	presente
Nina Zagareanu	Centro Sinistra	presente
Elena De Benedictis	Centro Sinistra	assente giustificata
Enrico Cevolani	Fratelli d'Italia	presente
Angelo Turchitto	Fratelli d'Italia	presente
Beatrice Rinaldi	Fratelli d'Italia	presente
Paolo De Fraia	Gruppo Italia Viva	presente
Annamaria Cesari	Forza Italia	presente
Michele Terra	Sinistra unita per bologna	presente

Presenti n. 11 Consiglieri.

QUARTIERE SANTO STEFANO

Amorevole Rosa Maria	Santo Stefano centro sinistra	presente
Ansalone Dalila Jolanda	Giorgia Meloni - Fratelli d'Italia	presente
Bisini Riccardo	Giorgia Meloni - Fratelli d'Italia	presente
Carella Daniele	Giorgia Meloni - Fratelli d'Italia	presente
Casadio Maria Chiara	Forza Italia - Berlusconi per Bologna	presente
Cavaliere Paolo	Santo Stefano centro sinistra	presente
Costantini Cristiana	Santo Stefano centro sinistra	presente
D'Altri Marina	Santo Stefano centro sinistra	presente
Gentilini Francesco	Santo Stefano centro sinistra	presente
Malena Bruno Antonio	Santo Stefano centro sinistra	presente
Marchioro Michela	Santo Stefano centro sinistra	presente
Minarelli Fabrizio	Lega Salvini Premier	presente
Tiani Pasquale	Santo Stefano centro sinistra	presente
Trombini Andrea	Santo Stefano centro sinistra	presente
Ventura Andrea	Forza Italia - Berlusconi per Bologna	presente

Presenti n. 15 Consiglieri.

La seduta è valida.

La Presidente Mazzoni informa i presenti relativamente all'oggetto della discussione e ringrazia i cittadini, l'Assessora e l'Ing. Sgubbi per la presenza.

La Presidente Mazzoni passa quindi la parola all'Assessora Orioli.

L'Assessora Orioli descrive brevemente il tracciato definitivo della linea verde; sottolineando la presenza sia dei finanziamenti che del progetto definitivo, informa che sono già partiti gli avvisi di esproprio e che è in corso la conferenza dei servizi per raccogliere i pareri sul progetto, tra cui quelli dei tre Quartieri coinvolti; fa presente che il progetto definitivo è pubblicato sul sito del Comune di Bologna ed è a disposizione di tutti.

L'Ing. Sgubbi, con l'ausilio di alcune slides, procede ad illustrare il progetto definitivo della linea verde ed in particolare l'inquadramento planimetrico e l'analisi del tracciato; nello specifico evidenzia la riduzione di 470 metri e di una fermata rispetto al progetto preliminare, nonché il fatto che la zona di Piazza dell'Unità avrà un cantiere unico con i lavori della linea rossa; fa presente inoltre che in Piazza dell'Unità non sarà più realizzato il parcheggio interrato inizialmente previsto; dichiara che l'obiettivo è concludere la conferenza dei servizi entro dicembre, per procedere poi all'affidamento dei lavori, i quali dovrebbero partire tra maggio e giugno 2024.

La Presidente Mazzoni apre quindi il dibattito.

Consigliere Pasquariello (Q.re Navile): afferma che Potere al Popolo è da sempre contrario alle grandi opere per diverse ragioni; evidenzia che ci troviamo davanti ad un periodo in cui la città sarà bloccata completamente per diversi anni da tre enormi cantieri quali quelli del Passante, della linea rossa e della linea verde del tram; sottolinea il fatto che la teoria è spesso diversa dalla realtà e a tale riguardo cita tra gli altri le esperienze negative del Cavis e del People Mover ed in generale evidenzia come i lavori abbiano spesso una durata molto maggiore del previsto.

Pasquale Rizzo: dichiara che il tram è un mezzo rapido e sicuro; ricorda che il 75% dei Fiorentini ha espresso un parere positivo sul tram dopo la sua realizzazione; ritiene che il tram porterà tanti vantaggi anche al Quartiere Navile.

Consigliere Nadalini (Q.re Navile): considera assurdo l'inizio di questo Consiglio alle ore 17.30 quando i commercianti stanno ancora lavorando; evidenzia come con la realizzazione del sottopasso che coinvolge le vie Mazza e F. Bolognese vi sarà l'abbattimento di diversi alberi secolari; rileva come le slides non tengano conto di traffico, polveri e smog; a suo avviso i lavoratori che si recano fuori città saranno bloccati nel traffico per diversi anni.

Gabriele Rinaldi: ritiene che siano state ignorate le persone che abitano in queste zone; domanda all'Assessora Orioli come verrà risolto il caos tra le vie Mengoli e Laura Bassi.

Consigliere Carella (Q.re Santo Stefano): domanda quanti sono i km in cui il tram sarà in sede riservata e cosa si intende per sede riservata; laddove c'è la sede riservata chiede quanta carreggiata rimane; domanda se sono previsti impianti semaforici a qualche condominio; chiede quali saranno gli orari della linea verde; domanda infine che fine faranno gli autobus.

Giulia Ponti: si dichiara preoccupata per i cantieri delle due linee; teme che questa sarà un'ulteriore opera in cui si butteranno via soldi; ritiene che la Bolognina diventerà una sorta di parcheggio della città.

Giulio Venturi: rileva diverse criticità sul progetto; in particolare si domanda chi ridarà ai residenti i posti auto persi; ricorda che le nuove alberature saranno costituite da alberi di piccole dimensioni; ritiene che concludere i lavori entro il 2026 sia impossibile; domanda se si è pensato alla c.d. utenza debole; chiede quali saranno gli orari del tram; a suo avviso il capolinea a Castelmaggiore inizialmente previsto era l'unico aspetto positivo di quest'opera.

Patrizia Manzo: condivide le perplessità che sono state espresse; domanda quanto verde sarà sacrificato; a suo giudizio quest'opera creerà disagi immensi agli abitanti del Quartiere Navile.

Consigliere Menna (Q.re Navile): ritiene assurdo convocare 3 Consigli di Quartiere in una sala alle 17.30 mentre i cittadini stanno ancora lavorando; dichiara che i cittadini andavano consultati prima, magari attraverso un referendum.

Davide Gissi: si dichiara non contrario al tram, tuttavia esprime dubbi sul fatto che vi sarà effettivamente una diminuzione del traffico veicolare e che vi saranno benefici a livello ecologico; rileva come non si sia pensato ad una pista ciclabile dedicata; evidenzia la presenza di alcuni problemi fognari tra le vie Mazza e Ferrarese e chiede come saranno risolti in concomitanza con il cantiere.

Consigliera Tisselli (Q.re Navile): dal momento che gli indennizzi per le attività commerciali ancora non si vedono, domanda se saranno previsti; chiede cosa succederà dal lato economico se nel 2026 i lavori non saranno conclusi; domanda se vi sarà una sincronizzazione tra i cantieri del tram e del Passante; chiede quali saranno le contromisure in merito ai parcheggi; domanda come si provvederà relativamente alle utenze deboli; chiede come si procederà con i soccorsi in caso di necessità; dal momento che via Sant'Anna è una strada stretta domanda se sono previsti espropri.

Carlo Malavolta: afferma che in Europa esistono tantissimi esempi positivi relativamente al tram; rileva come non vi siano molti passaggi ciclopedonali negli intervalli tra le diverse fermate; in generale ritiene che le ciclabili siano un po' sofferte.

Consigliere Collina (Q.re Navile): si dichiara non contrario alla realizzazione di mezzi che alleggeriscono il traffico veicolare; esprime perplessità sul fatto che come Consigliere non abbia potuto vedere il progetto nel dettaglio; a suo avviso era opportuno alleggerire la linea rossa vista l'evoluzione del progetto FICO, investendo le relative risorse in altri progetti; dichiara che per alleggerire il traffico e diventare una città moderna come diverse capitali europee occorre dare massima rilevanza alla bicicletta e alle ciclabili; sorride pensando al fatto che tanti anni fa i commercianti di via D'Azeglio si lamentarono tantissimo prima che la strada venisse pedonalizzata.

Gregorio Rizzo: informa della pericolosità della rampa di uscita del sottopasso Mazza-Bolognese su via Di Vincenzo in prossimità dell'uscita dalla scuola media.

Consigliera Semeraro (Q.re Navile): domanda se le corsie preferenziali dell'autobus scompariranno con l'avvento del tram; chiede se i mezzi di soccorso riusciranno a passare, data la presenza dei cordoli; domanda infine chi pagherà i sovrapprezzi.

Anna Zauli: afferma che è in atto un disastro ambientale, dato il massiccio abbattimento di alberi in città; fa presente che gli alberi sostitutivi arriveranno al massimo a 5-6 metri d'altezza, mentre al contrario Bologna ha bisogno di ombreggiatura considerato il caldo che fa d'estate.

Franco Cima: ricorda che il disegno del tram è molto complesso ed impone sacrifici comprensibili in fase di cantiere; sottolinea il fatto che l'Amministrazione sta andando nella direzione della Bologna del domani.

Giorgio Laffi: esprime perplessità sulla sede stradale residua a disposizione degli altri veicoli e domanda se sono previste soluzioni concrete; evidenzia che nei pressi della propria abitazione vi sarà la presenza di un gancio permanente del tram e che ciò porterà ad una svalutazione dell'immobile; chiede se nel caso saranno previsti risarcimenti.

Consigliere De Fraia (Q.re Porto-Saragozza): chiede se tutti i cantieri delle grandi opere che saranno presenti in città si concluderanno realmente nei tempi, dal momento che contemporaneamente saranno in piedi anche altri cantieri che riguardano la normale manutenzione; domanda se sono previsti nodi radiali per gli incroci tra bus e tram; chiede come ci si comporterà con taxi e mezzi di soccorso; domanda chi metterà fuori i soldi se i lavori non si concluderanno nei termini previsti.

Tiziana Gentili: informa che diversi studi descrivono il tram come moderno, efficiente e compatibile con l'ambiente; rileva alcune criticità relativamente alla condivisione della strada tra mezzi diversi in alcuni punti; domanda se sono a tale riguardo ipotizzabili varianti in corso d'opera.

Consigliera Casadio (Q.re Santo Stefano): giudica questo progetto un approccio alla mobilità sbagliato in partenza; ricorda che chi abbandona l'uso dell'auto lo fa solo per un mezzo più competitivo, tuttavia a suo avviso la soluzione che viene proposta è insufficiente numericamente per soddisfare la richiesta; dichiara che saranno persi diversi parcheggi e passi carrai e che il traffico veicolare sarà bloccato ad ogni passaggio del tram, ovvero in pratica ogni 2 minuti; conclude affermando che il progetto non è un'alternativa competitiva e che non soddisferà la domanda di mobilità, in un contesto complessivo di proliferazione di più sistemi di trasporto tra loro non integrati.

Moreno Masotti: informa che nella Top 5 degli interventi con maggiori contributi PNRR dell'Emilia Romagna c'è proprio la linea verde del tram di Bologna; si dichiara molto preoccupato per i tempi strettissimi; ricorda che la Bolognina è una zona ad alta densità veicolare, pertanto si domanda cosa succederà nelle ore di punta con l'aggiunta delle due linee di tram; ritiene vi saranno grossi problemi al traffico veicolare a Corticella con la presenza simultanea dei cantieri del tram e del Passante.

Consigliere Bellotti (Q.re Navile): esprime soddisfazione per questa seduta in cui è stato possibile raccogliere suggestioni che dovranno essere tenute in considerazione; ritiene necessario pensare in prospettiva e al futuro della città; afferma che il Quartiere vigilerà su tutti gli aspetti e le perplessità emerse.

Valeria Ribani: evidenzia la necessità che la città cambi profondamente a livello di mobilità; le dispiace dover rinunciare (spera solo per il momento) alla fermata di Castelmaggiore; ritiene che alcuni punti vadano meglio condivisi con i cittadini.

Consigliere Turchitto (Q.re Porto-Saragozza): rileva come il procedimento adottato dall'Amministrazione per la linea verde sia stato il medesimo utilizzato per la linea rossa, ovvero la presentazione del progetto già definitivo; evidenzia le problematiche principali del progetto, tra cui parcheggi, verde e inquinamento; dichiara che sarebbe giusto dare risposte concrete e non limitarsi solo a burocrazia e tecnicismi; ritiene che nelle zone coinvolte vi sarà una svalutazione degli immobili.

Gianguido Croveti: si dichiara favorevole a tram e città 30; dichiara di non volere più il traffico esagerato che c'è adesso in città; afferma che le ciclabili devono essere il più possibile riconoscibili.

Giorgio Triani: afferma che non è possibile cambiare la città senza toccarla; fa presente che a suo avviso il platano non si presta alla realtà urbana.

Franco Malagò: rileva la presenza in via Byron, nell'ambito del progetto, di un piccolo budello che rappresenta l'unico accesso al parco limitrofo e l'unica possibilità per gli studenti di accedere all'istituto tecnico agrario; a tale riguardo chiede se sia possibile inserire nell'esproprio questo piccolo pezzo di stradina; ritiene che la sensibilità dei commercianti dovrebbe essere rivolta anche agli interessi della collettività.

La Presidente Mazzoni risponde affermativamente alla richiesta del sig. Malagò.

Claudio Mazzanti: informa che relativamente alle linee del tram si è discusso in tantissime riunioni negli anni passati; ricorda inoltre che non è mai stato raggiunto il quorum necessario per indire il referendum; sottolinea il fatto che il tram si ferma in corrispondenza della fermata del Servizio Ferroviario Metropolitano.

Daniele Grillo: afferma che siamo in presenza di un bivio: da una parte il modello europeo (città delle persone), dall'altra il modello americano (città delle auto e dei parcheggi); ritiene che spetti ai cittadini capire che tipo di città vogliono; rileva come tutti i cambiamenti di solito generano paura e sconcerto.

L'Assessora Orioli afferma che occorre una visione complessiva di mobilità (il Passante che consente di attraversare la città velocemente, il SFM, il sistema ciclabile, la rete degli autobus e dei tram); sottolinea il fatto che la rete degli autobus andrà ridisegnata completamente, così come il sistema di accesso alla città; afferma che i cantieri saranno coordinati in maniera sensibile; in particolare quello del tram sarà a "pezzetti" ed i commercianti saranno contattati tratta per tratta; per i commercianti sarà previsto l'esonero da alcune tasse come da disposizioni di legge, nonché finanziamenti per contributi a singoli commercianti ed attività di valorizzazione tramite bandi pubblici; dichiara che il tram è a tutti gli effetti un mezzo accessibile; afferma che vi saranno benefici ambientali a seguito della riduzione degli spostamenti brevi all'interno della città; si impegna affinché sia possibile in futuro la realizzazione della linea fino a Castelmaggiore; fa presente che al momento la stazione di Corticella rappresenta il punto di interscambio; informa che gli extracosti potranno essere rendicontati a piè d'opera; dichiara che non vi saranno passi carrai persi né nuovi espropri

gratuiti; evidenzia come Piazza dell'Unità sia uno snodo importantissimo e che ci saranno altri fondi con i quali sarà possibile discutere con il Quartiere su come completare l'opera.

L'Ing. Sgubbi aggiunge che per sede riservata si intende la parte in cui circola solo il tram, che è leggermente rialzata; informa che le corsie sono più strette ma che possono comunque essere percorse dai mezzi di soccorso in caso di emergenza; fa presente che vi sarà una riorganizzazione generale delle linee di autobus che saranno complementari al tram, mentre le linee che vengono sostituite dal tram saranno soppresse; dichiara che gli orari della linea saranno organizzati dal futuro gestore e che orientativamente andranno dalla mattina presto fino a mezzanotte/l'una; afferma che i semafori saranno sincronizzati per una corretta circolazione; evidenzia che per i passi carrai che interferiscono non saranno inseriti dei lampeggianti per non confonderli con i lampeggianti semaforici; sottolinea il fatto che il saldo parcheggi al termine dei lavori sarà in sostanziale pareggio in zona Bolognina fino all'Ippodromo e positivo per il resto del tragitto; informa che il reimpianto degli alberi sarà svolto dalle ditte che realizzeranno l'opera; relativamente all'utenza debole informa che a terra vi sono le banchine di fermata che consentiranno il carrozzamento a raso e che vi sarà una risistemazione degli accessi con eliminazione delle barriere architettoniche; afferma che il tratto Sant'Anna/Byron sarà l'unico in sede promiscua; fa presente che i sottoservizi verranno rifatti dal gestore competente in caso di necessità; dichiara che si cercherà di completare la rete ciclabile apportando dei miglioramenti; informa che il problema della rampa su via Di Vincenzo sarà studiato adeguatamente; evidenzia che i taxi usufruiranno delle corsie presenti, mentre le preferenziali con l'introduzione del tram spariranno.

La Presidente Mazzoni ringrazia l'Assessora, l'Ing. Sgubbi ed i Consiglieri per la presenza e tutti gli intervenuti e dichiara chiusa la seduta alle ore 20.55.

Verbale letto e approvato a norma dell'art. 26 del Regolamento sul Decentramento.

La Presidente

del Consiglio di Quartiere Navile

Federica Mazzoni

Il Presidente

del Consiglio di Quartiere Porto-Saragozza

Lorenzo Cipriani

La Presidente

del Consiglio di Quartiere Santo Stefano

Rosa Maria Amorevole